



CITTÀ DI VILLORBA

PROVINCIA DI TREVISO
SETTORE IV – LAVORI PUBBLICI E IMPIANTI

COMUNE DI VILLORBA
(Prov. di Treviso)

Approvato da Giunta Comunale con
Consiglio
deliberazione n° 80 del 06 NOV 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Sessa

Realizzazione della nuova biblioteca comunale presso la
Barchessa di Villa Giovannina a Carità di Villorba

FORNITURA E POSA IN OPERA DEGLI ARREDI

**Capitolato Speciale d'appalto e computo arredi
1° Stralcio**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV°
LAVORI PUBBLICI E IMPIANTI
(Arch. Antonio Pavan)

Realizzazione della nuova biblioteca comunale presso la
Barchessa di Villa Giovannina a Carità di Villorba

FORNITURA E POSA IN OPERA DEGLI ARREDI

Capitolato Speciale d'appalto **1° Stralcio**

1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Il contratto ha per oggetto **la fornitura e posa in opera di tutti gli arredi realizzati su misura e come da progetto, necessari per l'esposizione e fruizione del patrimonio librario nella nuova sede della Biblioteca Civica presso il primo piano della Barchessa di Villa Giovannina a Carità di Villorba, in via Della Libertà n. 2.**

Lo stabile interessato dalla fornitura e posa in opera e recentemente ristrutturato, rientra tra i Beni Tutelati, secondo i disposti del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'Art. 10 della Legge 6 luglio 2002 n.137".

Il progetto completo prevede la fornitura e posa in opera di pareti libreria a giorno lineare, bifacciale e monofacciale, armadi, tavoli, scrivanie, accessori e altro come indicato nel progetto approvato, con le caratteristiche tecniche riportate nel presente capitolato, nel computo metrico estimativo e nel progetto stesso.

Sono comprese la fornitura e posa degli scarichi condensa dei termoconvettori, le canale passacavi a scomparsa.

Gli arredi oggetto della fornitura dovranno essere di buona qualità, caratterizzati da linee estetiche contemporanee, connotati da caratteristiche di funzionalità e robustezza.

La forma, le dimensioni principali la descrizione degli stessi, le loro caratteristiche sono quelle previste dal presente capitolato e dal progetto approvato.

Il contratto comprende ogni fornitura di materiale, la manodopera specializzata, qualificata e comune per l'installazione delle forniture, fino al luogo dell'impiego sito al primo piano dell'edificio in oggetto.

Sono altresì compresi, in maniera specifica, nell'appalto tutti gli oneri:

- di imballaggio, di trasporto fino a destino e scarico;
- di sollevamento al piano, e montaggio secondo il progetto allegato al presente Capitolato;
- di pulizia dei locali dai residui del montaggio;
- di trasporto e smaltimento dei materiali di imballaggio e di risulta.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DESIGNAZIONE

La disposizione dei mobili dovrà essere conforme al progetto approvato. I corridoi di servizio che si verranno a creare all'interno dei vari blocchi di elementi dovranno rispettare le caratteristiche di ergonomia e sicurezza per gli operatori sia nella fase di apertura che in quella di accesso (operazioni di prelievo e deposito dei volumi). Il costruttore dovrà garantire la capacità di carico dei vari moduli. Dovrà essere dichiarata la portata dei singoli ripiani e dell'intero scaffale indicando altresì la dimensione degli elementi di fissaggio e connessione.

Su ogni ripiano dovrà essere previsto un porta rubriche o porta didascalie per l'indicazione dei materiali archiviati ed il numero dello scaffale.

ESIGENZE SPECIFICHE

La struttura dovrà essere intrinsecamente stabile e rigida. La maggior parte degli scaffali saranno dotati di ripiani posizionati ad altezze fisse, mentre una parte degli stessi saranno dotati di ripiani posizionabili a quote variabili (ripiani corrispondenti di uno stesso scaffale dovranno risultare posizionabili ad altezze diverse). La sezione dei fianchi e lo spessore dei medesimi dovranno

essere sufficientemente dimensionati da poter consentire la presenza di fori per l'inserimento dei ganci di supporto dei ripiani. I ganci per il sostegno dei ripiani dovranno essere a scomparsa, e garantire la perfetta tenuta di sicurezza contro qualsiasi tentativo di sgancio involontario.

CAMPIONATURA

Le ditte partecipanti alla gara dovranno presentare, le seguenti campionature;

- campione del ripiano,
- campione del fianco,
- campioni dei ganci di fissaggio dei ripiani sia fissi che posizionabili a quote diverse,
- campione del sistema antipolvere
- altri campioni significativi

provvedendo ad etichettare ogni campione con la denominazione della ditta.

Nessun compenso spetterà alle ditte partecipanti alla gara per la predisposizione e la consegna dei campioni. Il materiale sarà considerato a disposizione di questa Amministrazione senza comunque alcun addebito a carico.

STABILITÀ DELLA POSIZIONE

Anche in caso di leggere pendenze od assestamenti della pavimentazione, dovrà essere garantita la perfetta verticalità degli arredi. Per motivi di sicurezza, gli stessi dovranno essere adeguatamente fissati con staffe metalliche al muro o alla struttura di copertura posta sotto il controsoffitto, per garantirne il sistema antiribaltamento. Sono compresi gli oneri di smontaggio, sagomatura e rimontaggio del controsoffitto e/o di rivestimenti in genere.

2 AMMONTARE DELL'APPALTO E SCELTA DEL CONTRAENTE

L'importo complessivo della fornitura e posa in opera, è stimato in complessivi € 82.000,00 (ottantaduemila/00) escluso IVA. In questa somma sono compresi i costi della sicurezza interni all'azienda, compreso il trasporto e montaggio degli elementi di arredo.

In sede di predisposizione della gara non sono state previste sovrapposizioni di lavorazioni e quindi non si reputa necessario predisporre il Documento di valutazione dei rischi di interferenza di cui al D. Lgs. 81/2008. Non sono stati pertanto calcolati oneri per la sicurezza a causa di interferenza con altre lavorazioni o operazioni. Gli oneri derivanti da eventuali sovrapposizioni verranno calcolati al momento della sopraggiunta causa mediante apposito verbale sottoscritto dalle parti.

Il contratto verrà stipulato a corpo, e il criterio di aggiudicazione si basa sull'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50.

3 SUB-APPALTO

Il subappalto sarà consentito alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 105 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50.

E' fatto divieto al fornitore di subappaltare a terzi, anche parzialmente, la fornitura e posa oggetto di acquisizione, senza l'autorizzazione scritta del Responsabile del Procedimento, pena la risoluzione del contratto, come previsto dall'art. 1656 c.c.. Per la fornitura e posa la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto. La suddetta indicazione lascia impregiudicata la responsabilità del fornitore principale.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta le parti della fornitura e posa che intende eventualmente subappaltare a terzi rispettando i limiti di legge.

Il pagamento dei subappaltatori sarà effettuato dall'Appaltatore che dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora a seguito di accertamento effettuato dal R.U.P., anche attraverso l'ispettorato del Lavoro, abbia a riscontrarsi il mancato rispetto di quanto sopra, la Committente assegnerà un termine perentorio, non superiore a giorni quindici, per l'allontanamento dei subappaltatori per i quali non siano stati adempiuti gli obblighi contrattuali.

L'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Committente per l'esecuzione delle opere e/o delle lavorazioni oggetto di subappalto, sollevando e manlevando la stessa Committente da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere e/o lavorazioni subappaltate.

4 DIFETTI DELLE FORNITURE

L'Appaltatore dovrà rimuovere o sostituire, a propria cura e spese, le forniture che a giudizio della Stazione Appaltante risulteranno essere non funzionanti o senza i requisiti di qualità richiesti o con materiali diversi da quelli prescritti in appalto. Qualora il fornitore non ottemperi nei tempi stabiliti, la Stazione Appaltante potrà procedere direttamente o per mezzo di terzi alla rimozione e alla sostituzione delle forniture suddette detraendo le relative spese dal corrispettivo dovuto e potrà, in ogni caso, escludere dal corrispettivo le forniture difettose o non corrispondenti alle caratteristiche o prove richieste.

5 TERMINE ULTIMO DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà avvenire ed essere completata, entro un tempo complessivo di **90 giorni naturali consecutivi** dalla data di sottoscrizione del contratto. Salvo un tempo inferiore proposto in sede di gara.

La Committenza si riserva, a suo insindacabile giudizio, ed in caso di comprovate esigenze, la facoltà di posticipare e/o interrompere, anche solo temporaneamente, le consegne di fornitura, senza che l'Appaltatore abbia nulla da eccepire e senza aumenti di costi per l'Amministrazione.

Le operazioni di posa in opera dovranno procedere in modo regolare, senza interruzioni e senza occupare altri ambienti dell'edificio. Al termine delle operazioni suddette gli arredi dovranno essere perfettamente funzionanti, pronti all'impiego specifico e all'uso pieno e incondizionato.

Qualora quanto in appalto fosse in ritardo per negligenza dell'Appaltatore, il R.U.P. intimerà all'Appaltatore il rispetto dei termini di appalto, decorso inutilmente il termine contrattuale, il Committente procederà con l'applicazione di penali ai sensi dell'art. 14.

Si precisa che la fornitura sarà ultimata solo quando tutto quanto previsto in appalto sarà concluso a regola d'arte in ogni parte (la cui esecuzione è prevista nel presente capitolato),

Il R.U.P., la DL e l'organo di collaudo, hanno la facoltà di effettuare prove, verifiche e quanto altro riterrà a suo insindacabile avviso necessario di verifica di conformità preventiva prima di quella finale.

Resta però anche convenuto che il R.U.P. e l'Amministrazione potranno utilizzare le forniture appaltate o parte di esse prima del verbale di ultimazione (secondo le consegne parziali sopra riportate) senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi non previsti in questo capitolato.

L'appaltatore dovrà presentare apposite bolle di consegna di qualsiasi parte della fornitura.

Dalla data della ultimazione della fornitura decorreranno i termini per la redazione dello stato finale e per l'effettuazione della verifica di conformità.

6 INTERVENTI OGGETTO DI APPALTO

Le forniture e opere in appalto sono descritte in modo analitico nel presente capitolato e nel progetto approvato.

La natura architettonica della Nuova Biblioteca e la sua posizione, quindi l'insieme degli accessi esterni e interni, oltre allo stato di fatto dei locali interni (finiti in ogni loro parte) impongono estrema attenzione nella scelta estetica delle scaffalature.

I componenti della fornitura dovranno essere rispondenti e conformi ai requisiti e alle caratteristiche tecniche minime di seguito illustrate, salvo diverse indicazioni fornite dal R.U.P., è altresì compreso qualsiasi altro elemento, lavorazione, ecc. necessario per dare l'oggetto in appalto finito in ogni parte e funzionante a perfetta regola d'arte. Tutte le parti a vista devono essere trattate con finiture estetiche eccellenti.

È onere dell'Appaltatore fornire, per ciascuno degli elementi che costituiscono la fornitura, le schede tecniche che forniscano i dati completi degli stessi. (dimensioni fisiche degli oggetti, dotazione di accessori, tipologia e caratteristiche di montaggio). Pertanto i prodotti sotto elencati devono essere considerati completi di ogni accessorio per consentirne l'uso.

QUALITÀ DEI MATERIALI E OSSERVANZA DELLE NORMATIVE TECNICHE

Tutti i materiali costruttivi utilizzati e i beni di serie oggetto della presente fornitura dovranno rispettare le norme di legge e/o regolamentari nazionali e internazionali che ne disciplinano la produzione la vendita e il trasporto. Ogni singolo bene deve essere corredato dalle relative istruzioni (montaggio, uso, manutenzione, altro), se previste, in lingua italiana per un uso corretto e in condizioni di sicurezza. Il bene e il relativo imballaggio devono essere realizzati con l'uso di materie prime non nocive e devono comunque avere forme e finiture tali da non arrecare danni all'utente finale

Il requisito minimo di ammissibilità del materiale/prodotto è la conformità alle prescrizioni di cui al D.P.R. 30 giugno 1995 n. 418 (Regolamento concernente norme di sicurezza antincendio per gli edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche ed archivi:

1) Resistenza al fuoco CLASSE 1 per gli arredi;

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano le principali norme di settore.

Si richiede pertanto il rispetto dei seguenti Standard di prodotto:

- Prova di durata (PTP Catas)
- UNI EN 1727 (resistenza a forze orizzontali)
- UNI 8600 (carico concentrato)
- UNI 8601 (flessione dei piani)
- UNI 8602 (apertura-chiusura delle porte)
- UNI 8603 (resistenza dei supporti dei piani)
- UNI 8606 (carico totale massimo)
- UNI 8607 (durata delle porte)
- UNI 9115 (resistenza all'abrasione di prodotti vernicianti su ferro)
- UNI EN 1520 (prove di imbutitura)
- UNI ISO 9227 (resistenza alla corrosione di prodotti vernicianti su ferro)
- UNI EN 15187 (resistenza alla luce)
- UNI 8901 (resistenza all'urto di imbutitura dinamica-prodotti vernicianti su ferro)

7 GARANZIA E ASSISTENZA POST VENDITA

L'intera fornitura sarà soggetta a garanzia secondo quanto offerto in sede di gara. L'impresa aggiudicataria dovrà comunque garantire il perfetto funzionamento degli arredi e delle attrezzature oggetto della fornitura, provvedendo a fornire per ciascuno di essi e su richiesta dell'Ente appaltante, l'assistenza tecnica necessaria al ripristino del corretto funzionamento per un periodo non inferiore a 24 mesi a decorrere dalla data del collaudo.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera, dei materiali e ogni attività necessaria a garantire il ripristino del funzionamento, comprese tarature, regolazioni anche se dovute a dilatazioni strutturali ecc., compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovessero necessitare. Per tutta la durata del periodo di garanzia, ed alle condizioni richieste, sarà cura dell'impresa fornitrice provvedere, senza ritardi, alla riparazione del danno o sostituzione dei componenti difettosi, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo per l'Ente appaltante.

Rimangono a carico dell'impresa aggiudicataria, per il periodo di garanzia, anche le spese di ritiro, trasporto e riconsegna dei beni in tutti quei casi in cui gli interventi di riparazione non dovessero essere eseguiti presso il luogo della fornitura.

Gli interventi in garanzia dovranno essere effettuati al massimo entro 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento della chiamata, obbligandosi l'impresa aggiudicataria a sostituire i prodotti difettosi con altri nuovi, entro i successivi 10 giorni lavorativi. Nulla dovrà essere addebitato all'Ente appaltante per gli interventi sopra descritti, compresi i diritti di chiamata, i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.

Deve essere garantita la disponibilità delle parti di ricambio del mobile che ne assicurano la funzionalità, per almeno cinque anni dalla data dell'acquisto. Le parti di ricambio, per essere considerate tali, devono svolgere la stessa funzione degli elementi sostituiti, ed essere identiche al componente da sostituire.

8 PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs 81/2008 e dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla fornitura e posa in opera, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, in particolar modo durante le operazioni di scarico, stoccaggio e montaggio, con particolare riferimento all'area di scarico.

9 QUANTITA'

Le quantità degli elementi da fornire corrispondono a quanto indicato nel progetto approvato relativo alla presente fornitura. Il contratto verrà stipulato a corpo.

Le quantità ivi specificate potranno subire variazioni in sede di esecuzione, tanto in aumento quanto in diminuzione, secondo quanto previsto dal Codice dei contratti e dalla vigente normativa.

10 VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA FORNITURA - COLLAUDO

Dopo l'ultimazione delle forniture e dei lavori ed il rilascio del relativo certificato da parte del DL e ad esito favorevole della verifica preliminare, l'amministrazione ha la facoltà di prendere in consegna le forniture stesse, previa redazione del relativo verbale di consegna provvisoria, anche in assenza di collaudo definitivo.

Resta inteso che nonostante l'esito favorevole di tutte le suddette verifiche e prove preliminari, l'Impresa appaltatrice rimane responsabile delle deficienze che potranno riscontrarsi in seguito anche dopo il collaudo.

Il collaudatore è scelto dall'Amministrazione fra persone di propria fiducia sia all'esterno che all'interno dell'Amministrazione.

Il collaudo delle forniture e posa in opera oggetto del presente appalto deve essere concluso entro sei mesi dalla data di ultimazione della fornitura, mediante emissione del certificato di collaudo. Il collaudo verrà effettuato previo sopralluoghi di verifica in contraddittorio con l'Amministrazione appaltante e l'impresa aggiudicataria, alla presenza di un incaricato designato dall'impresa aggiudicataria; la mancata partecipazione del rappresentante dell'impresa aggiudicataria al collaudo determina l'automatica acquiescenza dell'impresa alle risultanze del collaudo come da relativo verbale.

In caso di collaudo con esito negativo, salva l'applicazione della penalità di cui all'art. 14, l'impresa aggiudicataria deve provvedere, nel termine fissato dal RUP, ad effettuare la sostituzione degli arredi e del materiale fornito o comunque ad effettuare tutte le modifiche di adattamento e migliorie necessarie a garantire il pieno rispetto delle caratteristiche previste dal contratto e alla completa eliminazione dei vizi ed irregolarità, sempre che trattasi di vizi o difetti eliminabili; altrimenti deve provvedere ad effettuare la sostituzione degli arredi e del materiale fornito, senza oneri per il committente. In caso di vizi ed imperfezioni di lieve entità, l'Amministrazione può riservarsi, a suo giudizio e se ritenuto opportuno, di accettare la fornitura condizionatamente all'applicazione di una detrazione sulla quota parte del corrispettivo da liquidarsi all'impresa aggiudicataria, corrispondente all'entità dei vizi valutata in termini economici.

I beni che risultassero deteriorati durante l'esecuzione di prove, accertamenti, e analisi, tese ad accertare la conformità della fornitura ed eseguite nel corso delle operazioni di verifica, sono a carico dell'impresa aggiudicataria, la quale si impegna a reintegrarli a proprie spese. L'impresa aggiudicataria ha altresì l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati in sede di verifica nei tempi stabiliti dal RUP. Nel caso d'inadempimento a tale obbligo si applica la penale di cui all'art. 14.

11 MODALITA' DI PAGAMENTO

Al termine della fornitura, al verificarsi delle condizioni di cui al primo comma dell'art 10, sarà corrisposto all'appaltatore il pagamento della prima rata nella misura del 70% del totale affidato, mediante emissione di certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva.

A seguito dell'emissione del certificato di collaudo, si procederà al pagamento della rata di saldo del 30%, previa verifica del regolare pagamento ai subappaltatori e subcontraenti.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato comunque alla presentazione da parte della Ditta appaltatrice di regolare fattura elettronica, e previo accertamento della regolarità contributiva e assicurativa mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare in contemporanea con la fattura relativa alla prima rata di acconto, tutte le certificazioni relative alla vigente normativa sulla prevenzione incendi e le altre certificazioni di legge relative ai beni forniti ed installati, pena la non corresponsione degli importi dovuti.

Si procederà ai pagamenti con le scadenze sopraindicate entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della permanenza in capo alla Ditta appaltatrice della regolarità contributiva e assicurativa e degli eventuali subappaltatori mediante acquisizione del DURC.

L'ente appaltante segnala alla competente Direzione Provinciale del Lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate e sospende il pagamento delle spettanze fino all'avvenuta regolarizzazione. La decorrenza del predetto termine di pagamento rimane sospesa per il periodo di tempo necessario all'Amministrazione per acquisire il DURC. E' fatto salvo il potere sostitutivo dell'Amministrazione aggiudicatrice.

12 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il fornitore è tenuto ad utilizzare per la gestione finanziaria del presente appalto uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, sui quali dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto. Tali movimenti dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o altro strumento che assicuri la tracciabilità finanziaria, fatta eccezione per i pagamenti a favore di enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali, di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, per i quali sono ammessi sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa.

Per quanto sopra, la ditta fornitrice dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13.08.2010, n. 136 e successive modifiche. Nonchè l'utilizzo della fattura elettronica.

13 GARANZIA DAI VIZI DI EVIZIONE

L'aggiudicatario garantisce da evizione i beni oggetto della fornitura, assumendosi l'onere di garantire all'Ente appaltante il sicuro e indisturbato godimento dei beni forniti e di mantenere questa indenne di fronte ad azioni o pretese da parte di terzi.

14 PENALI

In caso di inadempimenti da parte dell'impresa aggiudicataria alle obbligazioni imposte dal presente Capitolato, si applicheranno le seguenti penalità:

a) nel caso di ritardata consegna, per causa non dipendente da forza maggiore, di tutta o di parte della fornitura, verrà applicata una penale pari all'1 per 1.000 (uno per mille) del valore del contratto, per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal precedente art. 5, fino alla concorrenza del 10%.

b) in caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità dei beni forniti entro i tempi indicati del presente Capitolato, verrà applicata una penale pari a Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo sull'intervento.

Le penali saranno comminate dal Responsabile unico del procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione. L'Ente appaltante è autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul pagamento della quota a carico del comune, o sulla cauzione definitiva. Qualora l'ammontare delle penali applicate raggiunga complessivamente il 10% dell'importo netto contrattuale, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto. Nel caso di risoluzione del contratto per incapacità a eseguirlo, per negligenza nell'effettuare la fornitura, di rifiuto della verifica di conformità e nelle eventualità di risoluzione indicate nel presente capitolato, l'Ente appaltante procederà all'incameramento della cauzione. Sarà inoltre esperita l'azione in danno, per cui la ditta aggiudicataria sarà tenuta al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che l'Ente appaltante dovesse sostenere per il completamento della fornitura a mezzo di altre imprese.

15 RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Ente appaltante accerti che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, fisserà un congruo termine entro il quale l'impresa aggiudicataria dovrà conformarsi a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 Codice civile, senza necessità di costituzione in mora o di ricorso all'autorità giudiziaria.

16 RECESSO DEL CONTRATTO

L'Ente appaltante si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per sopravvenute disposizioni normative.

In caso di recesso l'impresa aggiudicataria avrà diritto al pagamento delle forniture e dei lavori regolarmente effettuati e accettati dalla Direzione dell'esecuzione, fino alla concorrenza massima dell'importo a carico del comune, rinunciando espressamente l'impresa fornitrice a qualsiasi ulteriore ed eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo o rimborso spese.

17 PRESCRIZIONI TECNICHE

Le seguenti prescrizioni tecniche riguardano tutta la fornitura e le installazioni oggetto del presente contratto.

Caratteristiche costruttive

Tutti gli arredi dovranno corrispondere alla normativa di sicurezza e prevenzione incendi. In particolare, deve essere rispettata la classe di resistenza al fuoco 1, raggiunta eventualmente anche con trattamenti ignifughi debitamente certificati. Gli arredi dovranno presentare caratteristiche estetiche e di design in linea con la struttura architettonica e di sicurezza.

Definizione delle caratteristiche di sicurezza comuni a tutti i prodotti

La forma dei prodotti dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti.

Al fine di ridurre il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti, gli spigoli e gli angoli di tutti i componenti dei mobili con i quali l'utilizzatore può venire a contatto dovranno essere arrotondati con bisellatura raggio minimo di 2 mm;
- eventuali fori dovranno avere diametro minore o uguale a 6mm oppure maggiore o uguale a 25 mm;
- in qualsiasi struttura non dovranno essere presenti parti o meccanismi che possano causare l'intrappolamento delle dita;
- le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi;

- tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo;
- eventuali parti lubrificate devono essere protette;
- elementi estraibili devono essere dotati di fincorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile.
- tutti gli spigoli dovranno essere idoneamente smussati (non verranno accettati arredi che presentino spigoli vivi);
- tutti gli eventuali bordi metallici, ivi compresi quelli dei ripiani di armadi e scaffali, dovranno essere ripiegati in maniera da non presentare superfici taglienti, né esterne né interne;
- eventuali profilati metallici dovranno essere terminalmente chiusi con idonei tappi e non presentare alcuna sbavatura;
- tutte le vernici utilizzate dovranno essere di tipo atossico, sia per i materiali metallici, sia per i materiali lignei, quest'ultimi dovranno, inoltre, essere trattati con vernici ignifughe;
- tutte i vetri dovranno essere di sicurezza certificati,

Requisiti prestazionali generali

Si riportano di seguito i requisiti prestazionali e le prescrizioni tecniche cui dovranno corrispondere i vari articoli oggetto dell'appalto stesso.

- a) **REGOLARITA' DI FUNZIONAMENTO – DIMENSIONI:** gli elementi apribili o mobili, devono garantire movimenti agevoli ed essere liberi da ostacoli che riducano la possibilità di movimento. I meccanismi di movimento e chiusura devono possedere una adeguata resistenza meccanica e di durabilità all'uso prolungato e non deformarsi nel tempo.
- b) **ADEGUATEZZA CROMATICA:** con particolare riferimento ai piani di lavoro, le superfici dovranno essere poco riflettenti (rif. UNI 9449/87 – 8941/87)
- c) **ASSENZA DI PRODUZIONE DI ODORI:** i materiali componenti gli elementi costituenti non devono produrre odori sgradevoli né devono impregnarsi e ritenere odori emanati nell'ambiente.
- d) **COMODITA' DI MANOVRA:** le manovre di apertura e chiusura degli elementi mobili non devono richiedere sforzi eccessivi e devono essere di agevole esecuzione. Maniglie e serrature devono essere realizzate in forma ergonomicamente corretta ed essere antitrauma.
- e) **ASETTICITA':** gli elementi tecnici costituenti non devono, a causa della composizione del materiale o della conformazione, favorire lo sviluppo di germi patogeni, né consentire il ristagno di sporcizia e l'annidamento di organismi animali o lo sviluppo di organismi vegetali dannosi alla salute dell'utente. Si prescrive in particolare che i tessuti utilizzati per le sedute siano permeabili all'aria e al vapore.
- f) **CONTROLLO DELL'EMISSIONE DELLE SOSTANZE TOSSICHE NOCIVE:** i materiali che compongono gli elementi costituenti non devono emettere sostanze nocive per gli utilizzatori: cioè non devono emettere gas, vapori, fibre o polveri anche in condizione anomala di temperature e di umidità. Non vi deve essere emissione di formaldeide se non in piccole quantità (Classe EI). L'uso dell'amianto è completamente vietato. (Rif. Direttiva CEE 19.9.1983 n°477: limiti di inquinamento da amianto, 24/05/88 n° 215: uso dei prodotti di amianto. Sanità 22/06/83 n° 57: formaldeide, rischi connessi alle modalità d'impiego, Elenco Min. Sanità Ist. Sup. Sanità 02/12/88: sostanze cancerogene).
- g) **INNOCUITA' AL TATTO:** gli elementi devono essere conformati in modo da evitare qualsiasi ferita accidentale agli utenti nell'uso normale. Si prescrive che tutti i bordi, spigoli, angoli siano arrotondati, che le estremità dei tubi siano chiuse, che non siano presenti bave e parti taglienti.
- h) **RESISTENZA ALL'ACQUA:** i vari componenti non devono subire alcun danno per il contatto con l'acqua di lavaggio dei pavimenti o per effetto di getti di acqua accidentali.
- i) **RESISTENZA ALL'UMIDITA':** i vari componenti devono mantenere intatte le loro caratteristiche dimensionali, chimico fisiche ed di finitura anche se sottoposte a sollecitazioni di variazioni di temperatura e di umidità dell'aria.
- j) **RESISTENZA AGLI AGENTI CHIMICI:** i vari componenti devono mantenere intatte le loro caratteristiche dimensionali, chimico fisiche e di finitura anche se sottoposte all'azione degli agenti chimici presenti nell'aria o che si utilizzano normalmente nei locali (detersivi, insetticidi).
- k) **RESISTENZA AGLI AGENTI BIOLOGICI:** i vari componenti devono resistere alle azioni di organismi animali o vegetali senza subire variazioni di integrità o di aspetto.

l) RESISTENZA AL CALORE: i vari componenti non devono subire danni, deformazioni o alterazioni dell'aspetto a causa di riscaldamenti localizzati o estesi, provocati da impianti o apparecchiature di riscaldamento o da differenze di temperatura fra locali separati.

m) RESISTENZA ALL'AZIONE DELLA LUCE: gli elementi superficiali dei vari componenti non devono subire alterazioni significative dell'aspetto a causa di illuminamenti di origine naturale o artificiale.

n) RESISTENZA AGLI URTI: i vari componenti devono possedere l'attitudine di resistere alle sollecitazioni prodotte, nell'uso normale, per gli urti accidentali di tipo duro e molle.

Sottoposte ad azioni previste nelle prove e variabili a seconda degli spazi, gli arredi non devono presentare deterioramenti di finitura, fessurazioni, scalfiture, sfaldamenti o deformazioni. Devono inoltre garantire le prestazioni di funzionamento.

o) RESISTENZA ALLA ABRASIONE: le finiture superficiali dei vari componenti non debbono subire danni da abrasioni derivanti dall'uso normale (Rif. Norma UNI 9115).

p) ATTITUDINE DELLE SUPERFICI A NON RITENERE LO SPORCO: le superfici dei vari componenti devono resistere all'imbrattamento provocato dai liquidi, dal deposito di polvere, senza subire alterazioni non eliminabili con operazioni di semplice pulitura (Rif. UNI 9300).

q) PULIBILITA': le superfici dei vari componenti devono conservare le loro caratteristiche dopo ogni pulizia effettuata con acqua e detersivi idonei.

r) RIPRISTINABILITA': i vari componenti devono assicurare facilità di manutenzione di tutti gli elementi per permettere la sostituzione delle parti usurate e danneggiate, senza la necessità di smontare gli insiemi adiacenti. Costituisce un valore preferenziale la durata delle forniture in relazione agli elementi strutturali, agli elementi di connessione, agli eventuali elementi di apertura e chiusura di singole parti, ai trattamenti superficiali, etc., i quali dovranno comunque presentare tra loro un'elevata compatibilità nell'assemblaggio, nella stabilità in opera e nella capacità prestazionale nel tempo. Costituisce un valore preferenziale la manutenibilità delle forniture, intesa come facilità di pulizia, riparazione, eventuale sostituzione delle singole parti, grazie ad un progetto che ne preveda la scomponibilità, riducendo al minimo gli elementi di connessione o di trattamento difficilmente rimovibili (ad esempio collanti, trattamenti superficiali pellicolanti, giunti meccanici o d'altro tipo difficilmente accessibili. La pulizia delle parti superficiali delle forniture deve poter essere effettuata con prodotti detergenti neutri, non "aggressivi" e anch'essi privi di sostanze chimiche potenzialmente nocive. Costituisce, inoltre, un valore preferenziale la riciclabilità delle forniture, intesa in primo luogo, come facilità di smontaggio e scomponibilità dei singoli materiali, in secondo luogo come attitudine ad essere riutilizzate senza particolari, ulteriori trasformazioni (per esempio le parti in legno massello), in terzo luogo ad essere riciclabili senza elevati costi energetici ed emissioni inquinanti. Costituisce, infine, un valore preferenziale l'utilizzo di forniture derivanti da un processo produttivo in cui è tenuto in particolare considerazione l'impatto ambientale ed il contenuto energetico (energia grigia) che la realizzazione del manufatto può comportare. A tal fine vengono preferiti i produttori certificati "EMAS" / "ISO 14001" per i quali è prioritario valutare e migliorare l'efficienza energetico-ambientale del processo produttivo, anche per ottenere una gestione integrata della qualità e dell'ambiente. Vengono, pertanto, favorite lavorazioni che implicano ridotti consumi di energia, acqua, risorse non rinnovabili e ridotta produzione di scorie e rifiuti di cui viene garantita la riciclabilità, possibilmente in sito.

s) COLORE: i colori verranno definiti in fase di ordinazione. Le imprese concorrenti dovranno produrre la mazzetta colore verniciatura a fuoco nonché le cartelle colori dei tessuti proposti. La scelta definitiva dei colori verrà operata dalla DL ad intervenuta aggiudicazione, previa presentazione da parte della ditta aggiudicataria di completa ed idonea campionatura degli elementi facenti parte del contratto.

Eventuali successivi aggiornamenti normativi relativi alla caratteristiche Tecnico/prestazionali dovranno essere considerati come sostitutivi di quelli attualmente presenti nel presente Capitolato Tecnico.

CONDIZIONI DI FORNITURA

La Direzione dei Lavori, ai fini dell'accettazione di tutti i materiali, ha facoltà di procedere a controlli su campioni della fornitura e di richiedere attestati di conformità della fornitura alle prescrizioni di progetto.

Imballo

I prodotti devono essere contenuti in appositi imballi che li proteggono da azioni meccaniche, umidità nelle fasi di trasporto, deposito e manipolazione. Nell'imballo deve essere contenuto, il libretto d'uso e manutenzione.

Dimensioni

Tutte le attrezzature ed arredi verranno realizzati e forniti nelle dimensioni indicate nel progetto approvato. Resta a carico dell'appaltatore l'onere della puntuale verifica in sito delle dimensioni (lunghezza, larghezza ed altezza) degli spazi destinati ad accogliere le attrezzature ed arredi nelle posizioni indicate sui grafici di progetto. Tutte le dimensioni riportate nelle descrizioni tecniche degli elementi sono da verificare da parte della ditta fornitrice, la quale rimarrà unica responsabile dei rilievi e delle misure di dettaglio effettuate per l'esecuzione della fornitura, al fine di provvedere alla posa in opera eseguita a regola d'arte ed idonea alle funzioni richieste secondo buona norma. Nessun compenso sarà dovuto per difformità delle misure progettuali.

Certificazioni e prove

Le attrezzature ed apparecchiature dovranno avere attestato di conformità al Decreto Legislativo n° 81/08, nonchè marcatura CE. Le attrezzature e gli arredi che sono dotati di componenti impiantistici quali luci prese ecc. saranno allacciati alle reti elettriche, secondo il tipo di componenti installati, e saranno collaudati, verificandone il corretto funzionamento.

Modalità di collocazione

I materiali trasportati in cantiere, devono essere depositati ordinatamente, utilizzando appropriati mezzi, in modo da garantire l'idoneità dell'uso degli ambienti non oggetto di intervento. La ditta fornitrice si assume tutte le responsabilità per danni patiti dagli ambienti in cui verranno installati gli arredi, nonchè per qualsiasi danno provocato all'immobile nel corso del trasporto e montaggio.

Controlli

L'Amministrazione ha facoltà di eseguire, nel corso della esecuzione della fornitura, tutte le verifiche giudicate utili ad insindacabile giudizio del Responsabile del Procedimento o del DL, come ad esempio:

- verifica dei materiali impiegati;
- verifica delle dimensioni interne ed esterne dei modelli forniti;
- verifica degli spessori di tutte le parti costitutive;
- verifica del regolare montaggio;
- verifica delle connessioni e dei giunti;
- verifica dell'ancoraggio degli scaffali che non dovranno dare segni di instabilità o pericoli di ribaltamento;
- verifica del rispetto della legislazione concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro durante le fasi di montaggio ed installazione;
- verifica della completezza documentale e tecnica relativa alle normative sulla sicurezza del prodotto.

18 REQUISITI AMBIENTALI E CERTIFICAZIONI ECOLOGICHE

Conformità ai CAM del MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)

Il Fornitore potrà indicare per ciascun Prodotto la Conformità ai criteri ambientali minimi (CAM), le "indicazioni tecniche" elaborate nell'ambito del Piano d'Azione Nazionale GPP, collegate alle diverse fasi delle procedure di gara che servono a classificare come "sostenibile" l'acquisto o l'affidamento. I criteri si suddividono in criteri ambientali "di base" e "premiati". Un appalto o "verde" se integra tutti i criteri ambientali "di base".

La conformità alle specifiche tecniche di base, alle clausole contrattuali e alle condizioni di esecuzione definiti nei decreti:

- DM 22 febbraio 2011 (G.U. n. 64 del 19 marzo 2011) "Criteri Ambientali Minimi per Prodotti tessili e Arredi per ufficio" e s.m.i.
- Decreto 5 febbraio 2015 (G.U. n. 50 del 2 marzo 2015) "Criteri Ambientali Minimi per Acquisto di articoli per l'arredo urbano" e s.m.i. e obbligatoria per almeno il 50 per cento del valore della gara d'appalto ai sensi della legge n. 221 del 28 dicembre 2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" e dell'art. 34 co. 2 del Codice dei Contratti Pubblici.

I criteri dovranno essere comprovati secondo le modalità descritte all'interno del suddetto decreto.

Certificazioni Ecologiche

Laddove indicato, il Fornitore potrà specificare il possesso di "Certificazioni ambientali di Prodotto" indicando la presenza di FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067 nonché il possesso di "Certificazioni produttore" e "Certificazioni fornitore" indicando la presenza di UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1.

Rilascio di formaldeide

I materiali utilizzati per la realizzazione degli arredi devono essere privi o a basso contenuto di formaldeide libera. Dovrà essere presentata la Scheda Dati di Sicurezza comprovante l'assenza di Formaldeide ovvero un'emissione inferiore a 4 mg/100 g in base alla norma EN 120 (metodo perforatore) o meno di 0,062 mg/m³ in base alla norma EN 717- 1 (metodo della camera). Inoltre deve essere rilasciata, a richiesta dell'Amministrazione, una dichiarazione del produttore relativa all'istituzione di un sistema di controllo della produzione in fabbrica in conformità della norma EN 312 oppure della norma EN 622-1.

19 SPECIFICHE TECNICHE ED ELENCO ARREDI

Per le dimensioni e la forma degli arredi e complementi relativi al presente capitolato, si vedano i disegni di dettaglio contenuti negli elaborati grafici di progetto. Una quota non superiore al 20% degli scaffali e tutti gli armadi dovranno avere i ripiani posizionabili a quote variabili (ripiani corrispondenti di uno stesso scaffale dovranno essere posizionabili ad altezze diverse). A tal fine il fornitore dovrà fornire il 10% di ulteriori ripiani aggiuntivi (discorta) per integrare gli scaffali all'occorrenza.

Le misurazioni esecutive e di dettaglio, dovranno essere eseguite in cantiere a cura dell'esecutore.

I mobili devono essere dotati di piedini di livellamento, con appoggio a terra in plastica, regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni con escursione minima di mm 10.

Il vetro costituente le ante degli armadi, le porte di ingresso all'ufficio, nonché altri affacci e/o vedute, dovrà essere di sicurezza (temprato o stratificato) e debitamente certificato dal produttore.

I ripiani devono essere spostabili singolarmente con passo costante, il sistema deve essere a scomparsa, e deve consentire aggancio e sgancio di ogni singolo ripiano indipendentemente dagli altri. Detti ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Tutti i moduli aperti delle scaffalature, o degli armadi, devono essere dotati per ogni ripiano di elementi orizzontali posteriori ed elementi laterali (riposizionabili) con funzione di contenimento del carico.

Il fornitore dovrà produrre le necessarie informazioni sui prodotti da impiegare per pulizie e manutenzione.

I materiali oggetto delle forniture devono rispondere alle vigenti normative CEE in materia di sicurezza e prevenzione incendio e conformi al D.Lgs. 81/08 e successive modifiche.

Il fornitore dovrà garantire la completa accessibilità agli impianti esistenti ed in progetto, attraverso la realizzazione di aperture, sportelli, botole ecc. tali da poter far accedere comodamente alle scatole di derivazione degli impianti elettrici, riscaldamento/condizionamento, antincendio, di rivelazione ecc.

Il progetto completo prevede la fornitura e posa in opera di scaffali realizzati in pannelli multistrato di okumè ad incollaggio fenolico, completi di zoccolo di base e copertura, con schiene di mm 10, trattati e verniciati con vernice ignifuga opaca. Il trattamento deve essere realizzato con prodotti di prima qualità ed a lunga durata, che non producano il rilascio di sostanze tossiche o irritanti.

I tavoli per la biblioteca devono essere accessibili dai quattro lati e devono potersi comporre tra loro indifferentemente su quattro lati, deve essere pertanto sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadra tra i piani contigui.

La forma dei tavoli dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori; gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti.

Eventuali elementi di sostegno intermedi o accessori sotto il piano di lavoro dovranno essere posti in modo da essere chiaramente visibili o da evitare danni nell' area di movimento delle ginocchia. Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti. Le estremità dei piedi o di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate. I piedini dovranno avere dei tappi in gomma idonei per non rovinare i pavimenti. Ogni tavolo fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Gli scaffali dovranno inglobare le macchine dei termoconvettori (in corrispondenza degli stessi) posizionate a parete e/o soffitto, armonizzando così la realizzazione l'arredo all'apparecchiatura esistente. In corrispondenza dei ventilconvettori dovranno anche essere realizzati a scomparsa gli alloggiamenti dei condotti di scarico della condensa dei convettori stessi. Compreso la fornitura e posa dei condotti stessi in materiale plastico sigillato alle apposite uscite. In corrispondenza dei termoconvettori, dovrà essere realizzata a scomparsa, una o più porte di accesso alla macchina per la necessaria manutenzione e/o sostituzione. Dovranno essere realizzate inoltre, per ogni colonna verticale di ripiani, delle condutture passacavi a scomparsa ispezionabili, da attestare nei fianchi e/o nella zoccolatura del mobile, partendo dal controsoffitto.

All'interno degli arredi dell'ufficio, dovranno essere realizzati idonei passacavi a scomparsa ispezionabili, al fine di contenere le linee elettriche, fonia e dati che serviranno all'ufficio e all'utenza, secondo le indicazioni della DL e del RUP. Dovrà essere prestata particolare attenzione alla salvaguardia degli impianti, degli accessi alle centrali di controllo ed alle scatole di derivazione, agli interruttori ecc. che dovranno rimanere accessibili.

La fornitura si intende completa di trasporto, montaggio e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

L'impresa garantisce i prodotti forniti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per un periodo di 24 mesi dalla data di redazione dell'Attestato di Regolare Fornitura, Installazione e Collaudo, con esito positivo, di cui all'art. 11 del presente capitolato.

Elenco degli arredi da fornire

Scaffale a giorno mono e bifacciale

Scaffale per libri realizzato in pannelli multistrato di okumè ad incollaggio fenolico spessore minimo mm 30 per fianchi e ripiani, completi di zoccolo di base e copertura, con schiena dello spessore minimo di mm 10, trattati e verniciati con vernice ignifuga Classe 1, certificato FSC a bassa emissione di formaldeide Classe E1, bordi arrotondati, dimensioni come da progetto, ed avere una portata utile minima non inferiore a 120 Kg per metro lineare.

Colore a scelta della DL. (dimensione e forma come da elaborato grafico previa campionatura).

Verniciato con almeno due mani di vernice trasparente o colorata con finitura a scelta della D.L.

Ufficio

Armadiature e pareti attrezzate con le stesse caratteristiche degli scaffali, ma con obbligatoriamente piani ad altezza variabile ed ante dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura e serratura munita di chiavi di tipo piatto o a spillo, con snodo pieghevole antinfortuno. Porte e vetrate di sicurezza, le porte dovranno essere dotate di serratura. Piani di lavoro e cassettiere in okumè. Compresi passacavi a scomparsa per cablaggio completo per prese di energia elettrica e di rete.

Colore a scelta della DL. (dimensione e forma come da elaborato grafico previa campionatura).

Spazio bimbi

Armadiature e pareti attrezzate con le stesse caratteristiche degli scaffali, ma con obbligatoriamente piani ad altezza variabile ed ante dotate di maniglie o sistemi equivalenti di

apertura e serratura munita di chiavi di tipo piatto o a spillo, con snodo pieghevole antinfortunistico. Porte e vetrate di sicurezza, le porte dovranno essere dotate di serratura. Intercapedine con inserito materiale fono isolante, porta scorrevole in legno lato nord, come da disegno. Compresi passacavi a scomparsa per cablaggio completo per prese di energia elettrica e di rete. Colore a scelta della DL. (dimensione e forma come da elaborato grafico previa campionatura).

Bancone prestito

Fornitura e posa di bancone per il prestito dei libri, realizzato in okumè verniciato, piani di lavoro, ripiani libri e cassettiere con le stesse caratteristiche degli scaffali, serrature munite di chiavi di tipo piatto o a spillo, con snodo pieghevole antinfortunistico. Con realizzazione di apertura verso il pubblico. Compresi passacavi a scomparsa per cablaggio completo per prese di energia elettrica e di rete.

Colore a scelta della DL. (dimensione e forma come da elaborato grafico previa campionatura).

Rivestimento porta uscita di sicurezza nord

Rivestimento interno della porta uscita di sicurezza lato nord, compreso imbotte e cornice, realizzato in pannelli multistrato di okumè ad incollaggio fenolico spessore mm 5, trattati e verniciati con vernice ignifuga Classe 1, certificato FSC a bassa emissione di formaldeide Classe E1, dimensioni come da progetto, con ricavo dell'alloggiamento del maniglione antipanico.

Colore a scelta della DL. (dimensione e forma come da elaborato grafico previa campionatura).

Verniciato con almeno due mani di vernice trasparente o colorata con finitura a scelta della D.L.

Tavolo lettura

Tavolo lettura con struttura e gambe in tubo di acciaio trafilato quadro mm 40x40, con travesi di irrigidimento, verniciatura a polveri epossidiche antigraffio resistente alla luce, colore a scelta della DL; alla base scarpette in abs antigraffio per pavimenti in legno.

Piano in un unico pannello multistrato di okumè ad incollaggio fenolico spessore mm 20, trattati e verniciati con vernice ignifuga Classe 1, certificato FSC a bassa emissione di formaldeide Classe E1, bordi arrotondati con bisellatura raggio minimo di 2 mm; colore a scelta della DL. (come da elaborato grafico).

Dimensioni cm 268x116xh74.

Dimensioni cm 240x116xh74.

Scala

Fornitura e posa in opera di scale metalliche scorrevoli, una per ogni scaffale alto sino a soffitto, fissate agli scaffali, per consentire di raggiungere in sicurezza i ripiani più alti.

Scala realizzata con montanti in acciaio inox doppia sezione, compreso fissaggio superiore scorrevole su binario in alluminio fissato agli scaffali, mediante carrello composto da 24 ruote in nylon. Lo spostamento della scala deve avvenire solamente in posizione verticale, con rotelline alla base, dotata di un corrimano di sicurezza in acciaio inox (uno per ogni lato), gradini antiscivolo larghezza minima 310 mm, portata almeno pari a 150 kg. Rispondente alla norma di sicurezza: UNI EN 131-(1-7).

Riportante la marcatura secondo il D.Lgs. 81/2008 (la marcatura deve riportare i riferimenti al D.Lgs 81/2008) o la UNI EN 131. Dovrà essere fornita la documentazione del produttore attestante i requisiti di legge.

Battiscopa

Fornitura e posa di battiscopa in lamiera di acciaio preverniciata finitura come esistente, da porsi in opera sotto le vetrate lato nord, altezza circa cm 50.